

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere sulla base di quali precedenti accertamenti tecnici e con quale garanzia circa l'efficienza ed il valore dei brevetti Galletti sia stato stipulato un contratto per l'impianto di una stazione radio-telegrafica a grande potenza con l'ingegnere Galletti, assegnandovi personale militare e sostenendo un lavoro che non ha dato pratici risultati, mentre un servizio radio-telegrafico efficiente e superiore a quello offerto dal Galletti è stato già da tempo attivato tra Coltano e Pietrogrado e mentre è stato impedito al senatore Marconi di valersi del diritto accordatogli dalla vigente convenzione di impiantare una stazione a grande potenza a proprie spese, che sarebbe stata messa gratuitamente a disposizione del Regio Governo per le esigenze della guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Medici Del Vascello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere perchè agli ufficiali subalterni veteritari di complemento e territoriali non è stata applicata la circolare 39 del *Giornale militare*, dispensa 4ª del 1916 e non sono stati promossi capitani, come s'è fatto per i medici, coloro che aveano quindici anni di laurea. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Scalori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere: 1º se non sia equo che, data la promozione a maggiore degli aiuti delle Cliniche ed Istituti scientifici universitari, i professori ufficiali, direttori di questi Istituti, vengano promossi ad un grado superiore; 2º se non creda opportuno che gli assistenti ordinari delle Cliniche e degl'Istituti scientifici — che non abbiano raggiunto il quinto anno di laurea — siano promossi al grado di tenente, in considerazione dell'avvenuto avanzamento a maggiore degli aiuti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Morisani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda utile, ai fini dell'economia nazionale, per le esigenze del commercio e dell'agricoltura, specialmente, disporre che i militari dichiarati permanentemente inabili alle fatiche di guerra siano destinati a sedi le

più prossime ai Distretti d'origine, in modo che nella misura compatibile col servizio, possano sorvegliare aziende ed affari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mosisani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere perchè siasi negata agli ufficiali giudiziari della Corte d'appello di Aquila l'indennità di disagiata residenza concessa a tutti gli altri impiegati dello Stato e dei comuni dei paesi colpiti dal terremoto, dal momento che, per parere del Consiglio di Stato e per la legge 1911 sugli ufficiali giudiziari, essi sono equiparati giuridicamente ed economicamente alle altre categorie di funzionari dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sipari ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per avere assicurazioni che anche nel caso di morte per malattia contratta in servizio di guerra, i congiunti del militare hanno diritto alla pensione privilegiata, e che le loro domande saranno esaminate e decise con ogni più largo criterio di applicazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sichel ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, e i ministri della guerra e del tesoro, per sapere se non credano equo e doveroso concedere una congrua indennità a quei genitori che, pur non avendo diritto a pensione per la morte di un loro figlio in guerra, si trovino in condizioni economiche tristi, e ne abbiano risentito un danno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sichel ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere per quale ragione sia stata fin dal 1º luglio scorso, tolta ai funzionari doganali di Modane, che si trovano sotto le armi, l'indennità di residenza, mentre l'Amministrazione postale e la ferroviaria continuano ad accordarla ai loro impiegati colà distaccati e stati richiamati in servizio militare; e se non ritenga doveroso ripristinarla dal giorno in cui è venuta a cessare, sia per una ragione di equità perchè quasi tutti i richiamati hanno dovuto lasciare a Modane le loro famiglie incontrando una doppia spesa, sia